

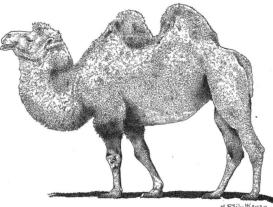
Nel corso dell'Ottocento le poste locali furono numerose negli Stati Uniti. Ma dagli anni Venti se ne contano pochissime, e la prima nacque da un insolito revival durato un solo giorno

regolamento postale statunitense esiste un interessante capitolo relativo alle poste locali. In pratica chiunque, abitando in un villaggio non servito da uffici postali dello Stato, è autorizzato ad attivare un servizio trasporto posta da e per l'ufficio postale più vicino (e questo era previsto anche in Italia). Ma per il funzionamento del servizio è autorizzato anche a stampare francobolli, purché non siano simili a quelli di Stato, e a realizzare annulli che però siano ben diversi da quelli in



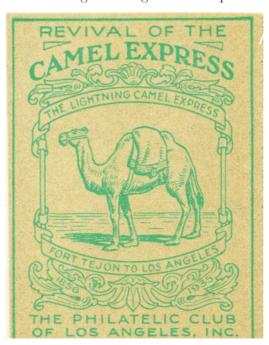
uso nel sistema postale degli Stati

Sebbene la Herst's Shrub Oak Local Post sia generalmente considerata la prima posta locale moderna degli Stati Uniti, lo stesso Herman Herst, famoso giornalista della metà del secolo scorso, riconobbe che in realtà due precedenti poste locali che ebbero breve durata possono essere considerate le prime americane del XX secolo. Una è relativa all'ufficio postale di Midget Town del 1939-40, aperto alla Fiera Mondiale di New York, mentre l'altra riguarda



il revival per un giorno nel 1935 del Camel Express californiano.

La particolarità che risulta da una indagine dettagliata è che que-



sto revival potrebbe essere stato commemorativo di un servizio in realtà mai esistito. Per approfondire partiamo dalla storia dei Camel Corps degli Stati Uniti.

I Camel Corps degli Stati Uniti

Negli anni Trenta del 1800 l'espansione degli Stati Uniti verso ovest fu ostacolata da un territorio inospitale e dalle condizioni meteorologiche sfavorevoli. Questo era particolarmente vero nel sud-ovest, dove deserto, montagne e fiumi

impraticabili si dimostravano ostacoli pressoché insormontabili. Nel 1836 al luogotenente dell'esercito degli Stati Uniti George H. Cro-

sman venne un'insolita idea per affrontare la situazione. Dalla sua esperienza nelle Guerre Indiane in Florida, pensò che i cammelli sarebbero stati le bestie da soma ideali e tentò di convincere il Dipartimento della Guerra che il cammello sarebbe stato il mezzo ideale per il trasporto. Crosman fece uno studio in proposito e ne mandò i risultati a Washington, dove vennero del tutto ignorati. L'idea rimase ferma fino al 1847 quando Crosman, divenuto maggiore, incontrò il maggiore Wayne del quartier generale, un altro entusiasta dei cammelli, che si appassionò all'idea. Crosman condusse uno studio più dettagliato e raccomandò l'importazione dei cammelli al Dipartimento di Guerra. Le opinioni di Wayne

concordarono con quelle del senatore del Mississippi Jefferson Davis (in seguito presidente degli Stati Confederati) ma quest'ultimo fu in grado di presentare l'idea al Presidente e al congresso solo dopo la sua nomina a segretario di Guerra nel 1853. Davis, pensando che l'America occidentale fosse un gran deserto e che l'esercito avesse bisogno di migliorare i trasporti nel sudovest, propose l'idea al Congresso. Nel 1855 il Congresso stanziò 35.000 dollari per il progetto. David non perse tempo e iniziò l'esperimento. Il maggiore Wayne fu incaricato di procurare i cammelli. Il 4 giugno 1855 Wayne lasciò New York City con la USS Supply, fermandosi a Malta, in Tunisia, Grecia, Turchia ed Egitto: riuscì a trovare 34 cammelli e assunse cinque cammellieri, tornando con loro in Texas nel maggio del 1856. Davis ordinò immediatamente al tenente David Porter, comandante della USS Suppy, di imbarcarsi nuovamente per l'Egitto per acquistare altri cammelli. Mentre Porter era al suo secondo viaggio, Wayne faceva arrivare i cammelli del primo viaggio a Camp Verde, in Texas, passando per San Antonio. Intanto nel febbraio del 1857 la USS Supply tornò con altri 41 cammelli. Il Congresso autorizzò poco dopo il veterano della guerra messicana ed ex tenente della Marina Edward Fitzgerald Beale a progettare e costruire una strada carrabile lungo il trentacinquesimo parallelo da Fort Defiance nel territorio del New Mexico al fiume Colorado sul confine tra California e Arizona. A Be-



ale fu ordinato, contro il suo volere, di portare con sé 25 cammelli. La spedizione lasciò San Antonio il 25 giugno del 1857 e il branco dei 25 cammelli accompagnò una carovana di carri trainati da muli. Beale rimase impressionato dalla resistenza dei cammelli e dalle capacità di trasporto, dicendo che preferiva avere un cammello piuttosto che quattro muli. I commenti di Beale portarono il nuovo Segretario della Guerra, John B. Floyd, a riferire al Congresso che i cammelli si erano dimostrati un mezzo di trasporto di successo e a chiederne l'acquisto di altri 1.000. Il Congresso non dette il nulla osta, ma Beale raggiunse la sua destinazione il 26 ottobre del 1857 e Beale tenne i suoi cammelli nel ranch La Liebre nella contea di Kern, di proprietà del suo socio in affari Samuel A. Bishop.

Nel 1858 Beale portò con sé un altro gruppo di 25 cammelli quando

progettò una seconda strada lungo il 35° parallelo. Nel 1859 il gruppo originale dei cammelli di Beale fu portato a Fort Tejon in California. Nel settembre del 1869 l'esercito decise di vedere se i cammelli potevano essere usati per la consegna della posta. Ma non erano adatti. Per due volte fecero una gara di 80 miglia da Fort Tejon a Los Angeles contro una normale squadra di due muli, ed entrambe le volte i cammelli morirono per sfinimento. La seconda e ultima volta che si tentò di trasportare la posta con i cammelli fu nel 1861, quando le truppe confederate presero Camp Verde, il quartier generale texano delle Unità Cammellate: i ribelli usavano i cammelli per il trasporto del sale e della posta nei dintorni di San Antonio. Nel 1863 l'esercito vendette i cammelli di Beale: alcuni andarono a circhi e zoo, altri a compagnie minerarie e un certo numero fu venduto a Beale che li lasciò liberi di vagare nel suo grande ranch di 300.000 acri. Nel 1865 i restanti cammelli in Texas furono venduti o lasciati liberi nel deserto.

## Il revival del 1935

Nell'ottobre del 1935 in seno alla Società filatelica di Los Angeles, fondata nel 1927, nacque un'idea per celebrare non solo la Settimana nazionale del Francobollo (4-10 novembre 1935), ma anche per raccogliere fondi per la loro nuova biblioteca. Per un giorno avrebbero fatto rivivere il Camel Express di Beale (leggenda apparentemente più forte della realtà storica) facendo trasportare la posta tramite cammelli per le 80 miglia da Fort Tejon a Los





Angeles. Sarebbero stati stampati francobolli speciali e le buste sarebbero state vendute ai collezionisti a 50 cents l'una o un dollaro per 3. Furono stampate in tre colori (rosso, grigio e viola) speciali etichette con un cammello e la scritta "Revival del Camel Express", poi applicate su buste annullate con uno speciale timbro "Camel Express". Esistono annulli con due cerchi concentrici con inchiostro verde e viola: quelli in colore verde sono la maggioranza. Erano disponibili anche etichette nuove singole o in foglietti di quattro. Annunciata sui giornali come rievocazione storica dell'uso di cammelli da parte della Butterfly Overland Mail Company (che in realtà non usò mai i cammelli), o come ricordo dell'impiego da parte di Beale di cammelli per il trasporto della posta da Fort Tejon a Los Angeles, una piccola carovana di tre cammelli dalla Fattoria Goebel

Lion presso Camarillo, California portò 7.000 pezzi postali in un viaggio notturno da Fort Tejon a Hollywood lungo la Ridge Root, passando attraverso la valle Santa Clara e il passo Cahuenga. All'inizio e alla fine della strada c'erano dei membri della Società filatelica facenti funzioni di direttori postali.

Secondo un articolo pubblicato sul Los Angeles Time il 3

novembre, il giorno prima del viaggio, il gruppo dei cammelli sarebbe partito da Fort Tejon alle 10 di mattina con il carico di posta procedendo lentamente in direzione di Los Angeles fino al calar della notte, quando sarebbero stati caricati su

camion e trasportati in un posto vicino alla città. Poi all'alba, a breve distanza dalla destinazione, facilmente percorribile a piedi, avrebbero terminato il viaggio attraverso il Cahuenga passo fino a Hollywood, prevedendo di arrivare all'ufficio postale di Vine Street alle 11,30. Guidati da cammellieri in costumi e turbanti colorati, con a capo Walter Northrop, i cam-

melli (i cui nomi erano Jim, Katie e la regina di Saba) arrivarono a Hollywood poco prima di mezzogiorno del 5 novembre.

Ad attenderli c'erano il direttore della posta H. B. R. Briggs, il terzo assistente direttore postale generale Clinton B. Eilenberger, il membro del Congresso Charles Kramer, ufficiale di club Oscar F. Braecklein e Bertram W. H. Poole, circa 500 collezionisti e spettatori e un gruppo di inviati e fotografi della stampa locale e nazionale. Stando a quanto riportato all'inizio della cerimonia il cammello Katie starnutì sulla testa di Eilenberger. Le 7.000 buste furo-



SAN BERNARDINO DAILY SUN, WEDNESDAY, NOVEMBER 6, 1935

## Three Camels Arrive in L. A. in Old Mail Revival

By THEON WRIGHT
(United Press Correspondent)
HOLLYWOOD, Nov. 5. — Jim,
Katie and the Queen of Sheba, three coy camels, ambled into the film colony at high noon today, celebrating revival of an old west ern custom-the famous mail" from Fort Tejon to Los Angeles.

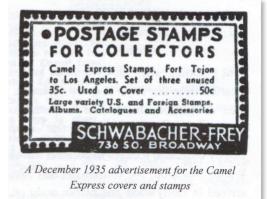
However, there seemed little chance the revival would be made permanent, due to a delicate political situation created when Katie, the largest camel, slobbered on the baldish head of Clinton B. Eilenberger, third assistant postmaster general.

third assistant postmaster general, mopping camel cud off his brow, consigned the "ships of the desert" not only to political but to spiritual oblivion.

Otherwise the ceremony went off without a hitch. The camels required 13 hours to make the trip from Fort Tejon, 80 miles away, which is 12 hours and 20 minutes longer than it takes the air mail.

The Los Angeles philatelic society registered 7,000 letters at 50 cents apiece, with special "camel mail"

no scaricate dai cammelli e timbrate a Los Angeles con un annullo blu e inviate a destinazione. Poole ipotizzò che in 150 anni le buste Camel express sarebbero state valutate 10.000 dollari. Dato che 85 anni dopo si trovano spesso a 10 dollari l'una, pensiamo che la sua stima sia stata un po' ottimistica.



Comunque le buste del revival Camel Express del 1935 sono esemplari affascinanti di posta locale moderna e una interessante aggiunta alle collezioni.

. . . .